

Codice A1301A

D.D. 27 dicembre 2018, n. 420

LL.RR. nn. 58/1987 e 9/2016. Progetto formativo per operatori di Polizia locale. Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse. Impegno n. 7688/2018 (capitolo n. 136024/2018) di euro 95.000,00 a favore della classe di beneficiari COM-COM.

Premesso che la legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale” prevede all’art. 6, comma 2, che le regioni con legge regionale provvedano a promuovere servizi e iniziative per la formazione e l’aggiornamento degli addetti al servizio di polizia municipale;

premessò altresì che la legge regionale 30 Novembre 1987, n. 58 “Norme in materia di Polizia locale”, promuove servizi e iniziative per la formazione e l’aggiornamento degli addetti al servizio di polizia municipale;

visto che, ai sensi dell’art. 9 della l.r. 30 Novembre 1987, n. 58 “Norme in materia di Polizia locale”, agli operatori di Polizia locale deve essere garantita l’acquisizione di una sufficiente professionalità volta soprattutto al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della normativa, di autosufficienza operativa, di capacità di relazione equilibrata con il cittadino e la società;

vista la D.G.R. n. 27-11482 del 25/5/2009 che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell’erogazione dei servizi, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni presso i quali si tiene l’iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;

preso atto che con D.G.R. n. 36-7609 del 28 Settembre 2018 è stato approvato il Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per gli anni 2018-2020, valevole fino all’approvazione del nuovo Piano formativo che prevede, fra l’altro, iniziative formative legate alla prevenzione e al contrasto del Gioco d’azzardo patologico;

riscontrato necessario formare operatori di Polizia locale affinché promuovano e gestiscano una politica di contrasto al gioco d’azzardo patologico sul proprio territorio comunale, coniugando la programmazione dei controlli nei pubblici esercizi con la capacità di fare rete con altri soggetti territoriali per intercettare le situazioni più problematiche al fine anche di contenere l’impatto negativo delle attività connesse alla pratica del gioco sul tessuto sociale, sull’educazione e sulla formazione in ambito adolescenziale e giovanile;

premessò che la Legge 28 dicembre 2015, n.208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, all’articolo 1, comma 946, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d’azzardo patologico (GAP) come definito dall’Organizzazione mondiale della sanità, ha disposto l’istituzione presso il Ministero della Salute, di un Fondo per il gioco d’azzardo patologico (GAP);

dato atto che la Regione Piemonte su questa materia ha legiferato nell’anno 2016 (l.r. n.9 del 2 maggio 2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico”). Dette norme sono finalizzate a prevenire il gioco d’azzardo patologico (GAP) e a tutelare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione, nonché a contenere l’impatto delle attività connesse all’esercizio del gioco lecito sulla sicurezza urbana, sulla vivibilità, sull’inquinamento acustico e sulla quiete pubblica;

visto il decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016 con il quale vengono ripartite e assegnate al Piemonte le risorse, ai sensi dell’art. 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 pari a euro 3.718.538,00;

dato atto che la somma di € 3.718.538,00 assegnata dal Ministero della Salute per attività di contrasto al gioco d’azzardo patologico è stata accertata sul capitolo 20433/2017 dell’entrata (acc.

n. 2076/2017 incasso con reversale n. 20733) e che la somma complessiva di euro 695.000,00 (tra cui euro 95.000,00 stanziati sul cap.136024/2017), stanziata nel Bilancio 2017, vincolata al capitolo di entrata 20433/2017, non è stata impegnata nell'anno 2017;

considerato che, con variazione n. 98 approvata con DGR n. 8-6854 del 17 maggio 2018 con oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Prelievo dal Fondo, di cui al capitolo 197831, al fine di regolarizzare l'iscrizione in spesa di trasferimenti, in materia sanitaria, realizzati nell'esercizio 2017 e confluiti nell'Avanzo vincolato di amministrazione.", tale somma è stata iscritta sul cap. 136024/2018 e che trova copertura nell'avanzo vincolato sanità (capitolo 38 bilancio di previsione 2018);

vista la D.C.R. 27 dicembre 2017, n.251-50107 "Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi, cura del gioco d'azzardo patologico (GAP)" che ha tra i suoi obiettivi la previsione di una serie di azioni finalizzate a prevenire il GAP e a tutelare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione, tra cui il finanziamento di un progetto di formazione per la Polizia Locale da replicare in ogni provincia del Piemonte sulla base delle materie e dell'organizzazione delineata dal Piano formativo regionale per gli operatori di Polizia locale;

riscontrato che il succitato progetto consentirebbe di poter soddisfare su tutto il territorio regionale le esigenze formative degli operatori di polizia locale, potenziando i nuclei di Ufficiali e Sottufficiali di Polizia locale specializzati in tale materia, implementando a tal fine le attività di contrasto e prevenzione al Gioco d'azzardo patologico;

valutato opportuno replicare tale iniziativa formativa su tutto il territorio regionale stante l'esigenza di conciliare necessariamente la interdisciplinarietà, l'accessibilità e la fruibilità (sia in termini di facilità di accesso alle informazioni che di tempo-lavoro dedicato) e, aspetto non secondario, l'acquisizione della rilevanza sociale del fenomeno;

ritenuto di avvalersi della collaborazione dei Comuni piemontesi al fine di assicurare la necessaria formazione agli Operatori di Polizia locale interessati alla prevenzione e al contrasto del Gioco d'azzardo patologico;

stabilito pertanto di redigere un avviso pubblico per manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, destinato ai comuni del Piemonte, per la diffusione del progetto formativo per operatori di Polizia locale "Prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo patologico (GAP)" al fine di garantire la realizzazione di almeno un corso di formazione in ogni Provincia e nella Città metropolitana di Torino;

ritenuto di approvare, con il presente provvedimento, l'avviso pubblico per manifestazione di interesse allegato allo stesso (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;

vista la nota Prot. 23188/A1407A datata 8.11.2018 del Settore Programmazione Economica-Finanziaria (codifica: A1407A) avente a oggetto: "Spese esercizio 2018 finanziate dall'avanzo vincolato per sanità iscritto sul capitolo 38" con cui si richiede lo svincolo delle somme iscritte sui capitoli di spesa del Bilancio 2018 – Perimetro sanitario, somme finanziate dall'avanzo vincolato per sanità iscritto sul capitolo 38, al fine di predisporre i provvedimenti d'impegno nell'esercizio di bilancio anno 2018 e la successiva nota di autorizzazione (vedasi comunicazione del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio datata 22 novembre 2018) con cui si conferma l'impegnabilità dei fondi statali a sostegno delle azioni del piano GAP;

visto l'impegno tecnico n. del 7688/2018 del 10/11/2018 e considerata la relativa delega di gestione al Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale;

considerata la necessità di rendere definitivo tale impegno tecnico, in considerazione dell'approvando avviso, indicando quali beneficiari la categoria dei Comuni (COM-COM), fermo restando che gli effettivi beneficiari saranno identificati in sede di conclusione del procedimento;

per le motivazioni illustrate in premessa

LA DIRIGENTE

vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
visto il D.Lgs. n. 118/2011: “Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare il Titolo II, art. 20, comma 2, lettera a);
viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D.Lgs. n. 118/2011;
vista la Legge n. 65/1986;
vista la l.r. n. 58/1987 e s.m.i.;
vista la D.G.R. n. 27-11482 del 25/05/2009;
vista la D.G.R. n. 36-7609 del 28 settembre 2018;
vista la Legge 28 dicembre 2015, n.208;
visto il decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016;
vista la l.r. n. 9/2016;
vista la D.C.R. 27 dicembre 2017, n. 251-50107 “Piano integrato delle attività di constato, prevenzione, diagnosi, cura del gioco d’azzardo patologico (GAP)”
vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017;
vista la legge regionale n. 20 del 17 dicembre 2018 “*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e disposizioni finanziarie*”;
vista la D.G.R. n. 8 - 8161 del 20 dicembre 2018 “Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 20 Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e ottava integrazione”;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

di approvare l’avviso pubblico per manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), destinato ai Comuni del Piemonte, per la realizzazione del progetto formativo per operatori di Polizia locale: “Prevenzione e contrasto al Gioco d’Azzardo patologico (GAP)” al fine di garantire l’attuazione di almeno un corso di formazione in ogni Provincia e nella Città metropolitana di Torino;
di rendere definitivo l’impegno tecnico n. 7688/2018 di euro 95.000,00 (capitolo 136024/2018) a favore dei Comuni piemontesi, (classe beneficiari: COM-COM – comuni del Piemonte), che aderiranno alla manifestazione di interesse oggetto di approvazione con il presente provvedimento e che saranno individuati in base ai criteri ivi determinati per la realizzazione del progetto formativo per operatori di Polizia locale: “Prevenzione e contrasto al Gioco d’Azzardo patologico (GAP)”;
di stabilire che la transazione elementare, generata dall’atto gestionale (impegno), è codificata come segue:

Missione: 13 – tutela della salute

Programma: 07 – ulteriori spese in materia sanitaria

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999 – altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: 07.4 – servizi di sanità pubblica

Transazione Unione europea:

Ricorrente: spesa non ricorrente

Perimetro sanitario: 4 – spese della gestione sanitaria della Regione

Codifica perimetro sanitario Corte dei Conti: A spesa sanitaria corrente per il finanziamento del LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l’esercizio e il pay back

di dare atto che la spesa trova copertura nell'avanzo vincolato sanità (capitolo 38 – bilancio di previsione 2018);

di dare atto che il responsabile del procedimento connesso all'adozione del presente provvedimento è il dirigente responsabile del settore regionale Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale, dott.ssa Laura Di Domenico;

di disporre che ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 - d) la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
dott.ssa Laura DI DOMENICO

Visto il Direttore
dott. Paolo FRASCISCO

Allegato

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DESTINATO AI COMUNI
DEL PIEMONTE FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DEL PROGETTO FORMATIVO PER
OPERATORI DI POLIZIA LOCALE “PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO
D’AZZARDO PATOLOGICO (GAP)”**

PREMESSA

L’evoluzione e la diffusione dell’offerta del gioco d’azzardo, oltre ad aumentare in modo considerevole il numero di persone affette da Gioco d’Azzardo Patologico, con tutte le implicazioni personali, psicologiche e familiari del caso, rappresenta una minaccia per la qualità del tessuto sociale all’interno della comunità locale, che può facilitare l’insorgenza di fenomeni di illegalità ed infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. La diffusione di apparecchiature automatiche per il gioco d’azzardo elettronico ha negli ultimi anni registrato una proliferazione sul territorio regionale, sia nella forma di locali attrezzati allo scopo, sia di diffusione degli strumenti per il gioco presso locali commerciali e di somministrazione.

Sotto il profilo sanitario ormai da anni il gioco d’azzardo è considerato un ambito di rischio rispetto a comportamenti problematici fino alla possibilità dello sviluppo di una vera e propria dipendenza che ha nei suoi tratti patologici inferenze di natura individuale, familiare e sociale, e risvolti, talvolta gravi, di antiggiuridicità (usura, violenze familiari, reati contro il patrimonio).

La legge regionale 9/2016 detta norme finalizzate a prevenire il gioco d’azzardo patologico (GAP) e a tutelare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione, nonché a contenere l’impatto delle attività connesse all’esercizio del gioco lecito sulla sicurezza urbana, sulla viabilità, sull’inquinamento acustico e sulla quiete pubblica.

Il decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016 assegna al Piemonte, ai sensi dell’art.1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n.208 risorse pari ad euro 3.718.538,00.

La D.C.R. 27 dicembre 2017, n.251-50107 “Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi, cura del gioco d’azzardo patologico (GAP)” ha tra i suoi obiettivi la previsione di una serie di azioni finalizzate a prevenire il GAP e a tutelare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione tra cui il finanziamento di un progetto di formazione per la Polizia locale da replicare in ogni provincia del Piemonte sulla base delle materie e dell’organizzazione delineata dal Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per gli anni 2018-2020” approvato con la D.G.R. n. 36-7609 del 28 settembre 2018. Detto Piano formativo, in base alle risultanze della rilevazione e analisi dei bisogni formativi della Polizia locale piemontese ha evidenziato l’esigenza di istituire iniziative formative legate alla prevenzione e al contrasto del Gioco d’azzardo patologico, iniziative queste previste nel medesimo con appositi corsi.

OGGETTO

La Regione Piemonte – Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale ritiene proficuo avvalersi della collaborazione dei Comuni piemontesi al fine di assicurare la necessaria formazione agli Operatori di Polizia locale interessati alla prevenzione e al contrasto del Gioco d’azzardo patologico (GAP).

Con il presente avviso, pertanto, si attiva una procedura finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte dei Comuni piemontesi interessati all’organizzazione e gestione, in nome proprio e per conto della Regione, del progetto formativo per operatori di Polizia locale: “Prevenzione e contrasto al gioco d’azzardo patologico (GAP)” e non comporta alcun diritto a stabilire collaborazioni con la Regione Piemonte.

FINALITA’ DEL PROGETTO

Il progetto ha tra le sue finalità quella di soddisfare su tutto il territorio regionale le esigenze formative degli operatori di polizia locale, potenziando i nuclei di Ufficiali e Sottufficiali di Polizia locale specializzati in tale materia, implementando a tal fine le attività di contrasto e prevenzione al Gioco d'azzardo patologico.

L'obiettivo primario è garantire la diffusione del progetto formativo su tutto il territorio piemontese, ipotizzando la realizzazione di almeno un corso di formazione in ogni provincia e Città Metropolitana di Torino.

DESTINATARI DEL PROGETTO FORMATIVO

I destinatari del Progetto formativo sono i Comuni del Piemonte che si renderanno disponibili a farsi parte attiva per la realizzazione del progetto medesimo e che risulteranno idonei ad organizzare le iniziative formative.

CONTENUTI DIDATTICI DEL CORSO

Il programma didattico del corso, della durata di 18 ore, ai sensi della D.G.R. n. 36-7609 del 28 settembre 2018 è il seguente :

- La diffusione e l'evoluzione del Gioco d'Azzardo: aspetti culturali, sociali, economici e criminologici ;
- Le diverse offerte di gioco: apparecchiature di gioco (new slot e VLT), lotterie, gratta e vinci, gioco on-line. Correlazioni con l'uso problematico di nuove tecnologie;
- Il Gioco d'Azzardo problematico: aspetti comportamentali, psicologici, dinamiche del contesto sociale ed epidemiologia del fenomeno;
- La prevenzione strutturale, universale e selettiva del Gioco d'Azzardo problematico e della dipendenza;
- Le strategie e percorsi di trattamento, i servizi di cura presenti sul territorio regionale;
- Gli orientamenti comunitari (risoluzioni, sentenze della Corte di Giustizia, raccomandazioni...) in tema al contrasto al gioco d'azzardo patologico;
- La disciplina nazionale delle strumentazioni per il gioco d'azzardo. Modalità e tipologia dei controlli;
- La regolamentazione regionale, la redazione degli atti conseguenti (ordinanze e istruttoria delle autorizzazioni, verifiche e controlli);
- La disciplina regionale del gioco d'azzardo sul territorio dei Comuni della Regione Piemonte. Strumenti operativi ed esperienze in atto;
- La programmazione dei controlli sul territorio all'interno degli esercizi autorizzati: protocolli operativi, norme di riferimento, tipologie di controlli da attivare;
- Il controllo di polizia e le licenze di pubblica sicurezza;
- Il possibile ruolo delle polizie locali: gli apparecchi da gioco di cui all'art. 110 del Tulp: modalità di controllo e procedura sanzionatoria. Le fattispecie penali e tributarie. Le modalità di segnalazione agli organi competenti.

Per un costo stimato, per ogni corso, di € 7.000,00.

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI DELLA REGIONE PIEMONTE

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse tutti i Comuni del Piemonte che dichiareranno la disponibilità alla realizzazione del Progetto formativo per operatori di Polizia locale "Prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo patologico (GAP)" e pertanto a gestire e organizzare in nome proprio e per conto della Regione Piemonte i corsi formativi in detta materia.

Ciascun comune presenterà la manifestazione di interesse con riferimento alla provincia di appartenenza o con riferimento alla Città metropolitana, se ricompreso in tale area amministrativa di riferimento. In assenza di risposta di manifestazione di interesse proveniente da una Provincia

del Piemonte è data facoltà ai comuni delle altre Province di organizzare eventualmente più edizioni del corso.

Criteri di individuazione e priorità di ammissione:

1. istanza di partecipazione proveniente dalle Città capoluogo di Provincia e dalla Città metropolitana di Torino;
2. istanza di partecipazione proveniente da Comuni con popolazione superiore a 40.000,00 abitanti;
3. presenza di Comandi di Polizia locale aventi almeno 20 operatori in servizio;
4. presenza di Comandanti/Funzionari con provata esperienza in qualità di direttore tecnico in corsi formativi regionali;
5. disponibilità di idonei e capienti locali, sale multimediali e attrezzature atte ad ospitare almeno n. 40 discenti per ogni corso;
6. iniziative già attivate in materia di contrasto al gioco d'azzardo patologico;
7. attività analoghe già attivate (esempio: corsi/convegni su bullismo, violenze, dipendenze, ecc.);
8. presenza di apparecchi, sale giochi e impianti ludici sul territorio rispetto alla popolazione residente (abitanti/impianti);

FINANZIAMENTO DEL PROGETTO FORMATIVO

La spesa trova copertura con risorse finanziarie della Direzione Sanità e nella fattispecie la somma destinata al Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale per la realizzazione di corsi di formazione per operatori di Polizia locale per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico è pari ad € 95.000,00. I corsi saranno quindi finanziati dalla Regione Piemonte attraverso la modalità di un Accordo di collaborazione con i Comuni che gestiranno l'iniziativa formativa in nome proprio e per conto della Regione stessa. I costi saranno a carico della Regione Piemonte.

I corsi saranno realizzati e riproposti fino al raggiungimento dell'importo massimo a disposizione

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL PROGETTO FORMATIVO

Le manifestazioni di interesse, comprensive dei dati atti a testimoniare l'esistenza dei requisiti di cui al precedente punto (criteri di individuazione dei comuni della Regione Piemonte), dovranno pervenire al Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale entro il termine perentorio del 28 febbraio 2019 esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: Autonomielocali.polizialocale@cert.regione.piemonte.it

La Regione Piemonte fornirà riscontro via PEC entro il 30 marzo 2019.

Per richieste di informazioni in merito alla presente domanda:

polizia.locale@regione.piemonte.it

enzo.varetto@regione.piemonte.it oppure tel. 011.4323992